



QUANDO

giovedì 25 maggio, ore 21.15
venerdì 26 maggio, ore 15.00

REGIA Walter Veltroni
CAST Neri Marcorè, Valeria Solarino, Fabrizio Ciavoni, Olivia Corsini
GENERE Commedia, Drammatico
DURATA 105'
PROD. Italia - 2023

Presentato
in anteprima
assoluta al
BIF&ST 2023

Il film, diretto da Walter Veltroni, racconta la storia di un uomo, Giovanni, che nell'estate del 1984 mentre si tenevano i funerali di Berlinguer, finisce in coma. La causa è un incidente con l'asta di una bandiera, che gli è caduta tragicamente in testa. Da quel giorno la vita di Giovanni è stata messa in pausa, ma dopo 31 anni i suoi occhi si aprono e l'uomo si risveglia finalmente dal suo profondo sonno. Per lui è come nascere una seconda volta, risvegliandosi nei panni di un adulto in un mondo che è radicalmente cambiato.

"Lo sguardo di una persona che è precipitata in un vuoto e che rinasce, con il candore di un diciottenne seppur nel corpo di un uomo di cinquanta, e che guarda le cose che sono accadute, forse può restituire allo spettatore un po' di nitidezza nell'osservazione" (Walter Veltroni).

Prossimamente



BEAU HA PAURA
di Ari Aster



DELTA
di Michele Vannucci



IL SOL DELL'AVVENIRE
di Nanni Moretti



L'AMORE SECONDO DALVA
di Emmanuelle Nicot



MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO
di François Ozon

Capitol

multisala

www.multisala.com

Cinema Capitol Multisala Sermide

[cinema_capitol_multisala](https://www.instagram.com/cinema_capitol_multisala)



Passaporto di Qualità

maggio 2023

Periodico gratuito
del cinema Capitol Multisala
di Sermide e Felonica (MN)



EMPIRE OF LIGHT

giovedì 4 maggio, ore 21.15
venerdì 5 maggio, ore 15.00

REGIA Sam Mendes
CAST Olivia Colman, Michael Ward,
Toby Jones, Colin Firth
GENERE Drammatico, Sentimentale
DURATA 115'
PROD. Gran Bretagna, USA - 2022

una nomination ai premi **OSCAR**, una nomination ai premi **GOLDEN GLOBE** e 3 nomination ai premi **BAFTA**

Margate, 1981. Tempi duri per la Gran Bretagna, precipitata nella recessione e scossa da un razzismo endemico. Il cinema è la sola via di fuga. Sam Mendes dirige un film molto personale in cui cerca di trasmettere il suo amore per il cinema, inteso anche come luogo della memoria in cui cercare consolazione dalle insidie del quotidiano. Per immergerci nella nostalgia del suo sentire il regista, anche sceneggiatore, ambienta la vicenda sulla costa settentrionale del Kent, in Inghilterra, dove una multisala cinematografica davanti alla spiaggia svolge la sua funzione di intrattenimento per la comunità locale.



IL RITORNO DI CASANOVA

giovedì 11 maggio, ore 21.15
venerdì 12 maggio, ore 15.00

REGIA Gabriele Salvatores
CAST Toni Servillo, Sara Serraiocco,
Fabrizio Bentivoglio,
Natalino Balasso
GENERE Commedia
DURATA 95'
PROD. Italia - 2023

Irrequieto e sornione come sempre, Gabriele Salvatores spiazza ancora cambiando genere per l'ennesima volta, e questa volta confrontandosi sull'eterna rivalità tra vita e arte, e ancora di più sulla vecchiaia e il tempo che passa. Due film in uno, o quasi, raccontano due personaggi (o forse uno solo) alle prese con il decadimento del corpo, e l'appannarsi del proprio potere artistico e seduttivo, e con la rivalità della gioventù: le riflessioni di Salvatores non sono originalissime, ma sincere e vitali, tutt'altro che senili. C'è voglia di vita, nel Ritorno di Casanova, e di una filosofia libertina che significa emancipazione da vecchi e nuovi schemi mentali, e voglia di godere di quanto di buono e bello offra la vita.



LA COSPIRAZIONE DEL CAIRO

giovedì 18 maggio, ore 21.15
venerdì 19 maggio, ore 15.00

REGIA Tarik Saleh
CAST Tawfeek Barhom,
Fares Fares, Mehdi Dehbi,
Mohammed Bakri
GENERE Drammatico
DURATA 126'
PROD. Svezia, Francia, Danimarca - 2022

Premio Miglior Sceneggiatore al **FESTIVAL DI CANNES 2022**, Candidatura miglior film straniero ai **CÉSAR 2023**

Un thriller politico e una spy story. Ma il tema si amplia ad includere il complicato rapporto fra laicità e religione nei Paesi arabi, e vede al centro la figura di un animo puro con un problema in più, rispetto ai "tipi qualunque" gettati in circostanze difficili di altre spy story: è cresciuto in una cultura e una fede che sanciscono che "nessuno può decidere del proprio destino". Al centro della storia non c'è né l'Islam (e le sue radicalizzazioni) né il governo egiziano ma un Potere assoluto e metaforico che corrompe e rende gli uomini capaci delle peggiori nefandezze, in contraddizione alla loro retorica e ai loro ruoli di guide, secolari o spirituali. L'antidoto è l'istruzione, che porta a leggere "quei libri che fanno paura ai tiranni e ai re" e che non può essere indottrinamento, laico o religioso.

Rassegna di Qualità